



PRESENTAZIONE RISULTATI QUESTIONARIO REFERENTI RSdS

Il questionario: **69** domande, è stato proposto all'attenzione dei referenti della rete a partire dagli incontri di Dicembre 2014.

Quattro blocchi di domande:

- ❖ Dalla **1** alla **16** acquisizione di informazioni, da parte del docente, su: innovazione scolastica, decreti Ministeriali, riordino dell'Istruzione scolastica.
- ❖ Dalla **17** alla **43** pratica didattica e innovazione della stessa secondo nuovi dettami ministeriali.
- ❖ Dalla **44** alla **66** il rapporto tra allievi problematici (oggi BES) e la didattica finalizzata agli stessi. (Acquisizione, da parte dei docenti, dell'innovazione sulle categorie BES e sul concetto di "Scuola inclusiva").
- ❖ Dalla **67** alla **69** indagine sul bisogno di informazione/formazione a cura della rete verso gli Insegnanti.

LE MOTIVAZIONI DI UN "QUESTIONARIO"

La proposta della scuola capofila scaturisce dall'idea di utilizzare uno tra gli strumenti possibili per intraprendere un punto di partenza condiviso per il lavoro della rete.

La scuola capofila, infatti, è a conoscenza e possiede sia la documentazione sia i contatti con gli esperti, di un progetto (QUADIS) già provato nella regione Lombardia, per ricercare, a diversi livelli (docenza, presidenza, personale ausiliario, genitori, allievi, ecc) le possibili zone "d'ombra" e su queste intervenire per migliorare la qualità del servizio degli Istituti verso gli utenti (che è uno degli obiettivi primari della rete).

La rete ha l'ambizione di "dare ascolto" a critiche e proposte circa il rapporto tra docenti e organizzazione generale degli Istituti, per poter intervenire, laddove è possibile farlo e facilitare la cordiale convivenza e la collaborazione fattiva utile a migliorare l'offerta formativa all'utenza.

RISULTATI

Appare chiaro che i risultati di un questionario si prestano ad una miriade di interpretazioni dalle più semplici alle più sofisticate.

La rete ha preferito utilizzare la più semplice tra le soluzioni, la più immediata chiave di lettura: **le percentuali sul totale atteso.**

Visto il tipo di richieste: anonimate, non obbligo di compilazione, raggruppamento eterogeneo delle categorie docenti, il risultato del quadro generale potrà parere, ad alcuni, piuttosto approssimativo (per alcuni anche poco veritiero).

L'intento della rete è quello studiare possibili interventi futuri. **Il quadro generico scaturito dal questionario è un buon strumento che indica "tendenza" sulla quale poter ragionare al fine di ottimizzare i tempi e individuare modalità di lavoro condivise.**

Q 1 – 16 acquisizione di informazioni relative alla normativa di riferimento (riordino dei cicli scolastici)

I dati, indicano una situazione che presenta i docenti divisi in due gruppi, pressoché uniformi, a prescindere dal dato "quantitativo". Le percentuali indicano il 46% che hanno risposto SI; e 54 % tra i docenti che hanno risposto NO.

Q 17 – 43 Didattica

I dati, indicano una situazione che presenta i docenti in due gruppi difforni.

Il dato definitivo mostra un rapporto SI – No quasi pari a 2:1 (62% SI; 38% NO). Ovvero, i docenti, hanno dichiarato di applicare buone prassi didattiche in almeno due casi su tre. Questo dato è distribuito omogeneamente su tutti gli ordini di scuola.

Q 44 – 66 Didattica e BES

Situazione simile alla precedente anche con il rapporto SI – NO di circa 2:1 (69% SI; 31% NO).

Q 67 – 69 Bisogno di informazione e formazione

I dati indicano che almeno il 98% dei docenti esprime parere favorevole all'organizzazione di percorsi di informazione/formazione sull'innovazione didattica. Il parere è netto e di facile lettura (tre items).

Cordiali Saluti I referenti della scuola capofila.